

## Delibera n° 61

Estratto del processo verbale della seduta del  
**20 gennaio 2023**

**oggetto:**

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI IDROGENO RINNOVABILE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.1 "PRODUZIONE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	assente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	assente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	assente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e successive modifiche e integrazioni, ed, in particolare, le disposizioni concernenti l’istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l’attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza – PNRR;

**Visto** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 e successive modificazioni e integrazioni, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**Visto** il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall’ art. 1, comma 1, della legge 1 luglio 2021, n. 101 recante: “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

**Visto** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**Visto** l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**Visto** l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**Visto**, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**Vista** la circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, avente per oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

**Vista** la circolare n. 25 del 29 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, avente per oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

**Vista** la circolare n. 31 del 14 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, avente per oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31/12/2021 – Trasmissione dichiarazione di gestione e check list relativa a milestone e target”;

**Vista** la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, avente per oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;

**Vista** la circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. “doppio finanziamento”;

**Vista** la circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

**Vista** la circolare n. 6 del 24 gennaio 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, avente per oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

**Vista** la circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, avente per oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle Amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

**Vista** la circolare n. 21 del 29 aprile 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, avente per oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

**Vista** la circolare n. 27 del 21 giugno 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, avente per oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

**Vista** la circolare n. 28 del 4 luglio 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, avente per oggetto “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;

**Vista** la circolare n. 29 del 26 luglio 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, avente per oggetto “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

**Vista** la circolare n. 30 dell’11 agosto 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, avente per oggetto “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

**Vista** la circolare n. 31 del 21 settembre 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, avente per oggetto “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

**Vista** la circolare n. 33 dell’13 ottobre 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, avente per oggetto “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

**Vista** la circolare n. 34 del 17 ottobre 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, avente per oggetto “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

**Ricordato** che Next Generation EU (NGEU) è il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall’Unione Europea in risposta alla crisi pandemica;

**Considerato** che i finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di NextGenerationEU e sosterranno l’attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall’Italia per uscire più forte dalla pandemia da COVID-19;

**Ricordato** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato dall’Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;

**Ricordato** che il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**Evidenziato** che il PNRR, in particolare, prevede tra le altre Missioni di investimento la Missione 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", per la quale è prevista la somma di 59,33 miliardi di Euro;

**Preso atto** che nella Componente 2 di detta missione sono assegnati 23,78 miliardi di Euro, con l'obiettivo di sviluppare una *leadership* internazionale industriale e di conoscenza nelle principali filiere produttive della transizione, promuovendo lo sviluppo in Italia di *supply chain* competitive nei settori a maggior crescita che consentano di ridurre la dipendenza da importazioni di tecnologie e rafforzando la ricerca e lo sviluppo nelle aree più innovative (fotovoltaico, idrolizzatori, batterie per il settore dei trasporti e per il settore elettrico, mezzi di trasporto);

**Preso atto** altresì che nella predetta componente 2 è presente l'ambito di intervento n. 3 "Promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell'idrogeno" con 3,19 miliardi di Euro, nel cui interno è presente l'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" al quale sono assegnati 500 milioni di Euro;

**Dato atto** che il PNRR dispone la necessità di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare che la decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, prevede per la Missione 2, Componente 2, Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)", il raggiungimento dei seguenti traguardi e obiettivi:

1) *milestone* M2C2-48 del 31 marzo 2023: "Aggiudicazione dei progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse. Sarà finanziata la produzione di idrogeno verde che comporta meno di 3 t CO<sub>2</sub>eq/t H<sub>2</sub> onde conseguire il miglior risultato in termini di decarbonizzazione. Questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete";

2) *target* M2C2-49 del 30 giugno 2026: "Completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno. Questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete";

**Visto** l'Avviso pubblico del Ministero della transizione ecologica prot. N. 0027509 di data 15/12/2021, pubblicato il giorno 27/01/2022 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, con il quale le Regioni e le Province Autonome dell'intero territorio nazionale sono state invitate a manifestare interesse ad avviare, nei propri territori, una procedura di selezione finalizzata al finanziamento di progetti di investimento che prevedano la riconversione di aree industriali dismesse per la creazione di centri di produzione e distribuzione di idrogeno, prodotto utilizzando unicamente fonti di energia rinnovabili, a valere sulla dotazione finanziaria per l'attuazione dell'investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" previsto nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

**Vista** la delibera di generalità n. 198 di data 11 febbraio 2022, con la quale la Giunta regionale ha concordato di trasmettere la manifestazione di interesse di cui al succitato Avviso pubblico;

**Vista** la documentazione concernente la manifestazione di interesse, allegata alla succitata delibera di generalità n. 198 di data 11 febbraio 2022;

**Vista** la delibera di generalità n. 506 dd. 08/04/2022 con la quale si è dato mandato alla Direzione centrale attività produttive e turismo di predisporre l'avviso pubblico e di gestire la

procedura in argomento ed ha altresì dato mandato alla Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile ed alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a collaborare, per quanto di competenza, con la Direzione centrale attività produttive e turismo nella predisposizione dell'avviso e nella gestione delle fasi successive;

**Ricordato** che sul territorio del Friuli Venezia Giulia le maggiori estensioni di aree industriali dismesse sono situate all'interno di Siti inquinati di interesse nazionale (SIN) quali i SIN "Caffaro di Torviscosa" e di "Trieste", riconosciuti con DM 468/2001, rispettivamente perimetrati con DM (SIN Torviscosa: 24/02/2003; SIN Trieste: 639/2003), ripermetrati al fine di rendere disponibili parte delle aree agli usi produttivi con DM (SIN Torviscosa: 222/2012 e 81/2017; SIN Trieste: 25/2018 e dd. 16/03/2021) e oggetto di riqualificazione ambientale e/o reindustrializzazione con Accordi di programma (SIN Torviscosa: dd. 28/10/2020; SIN Trieste: dd. 28/06/2020), e che il PNRR nel presente investimento, finalizzato al riutilizzo delle aree industriali dismesse, rappresenta una occasione di recupero sostenibile di territori degradati al fine di un loro rilancio economico ed industriale in un contesto di transizione energetica da sistemi alimentati da fonti fossili a sistemi alimentati da fonti rinnovabili ed ad impatto climalterante neutro che permettano anche lo sviluppo e l'insediamento di attività di impresa in situazioni caratterizzate da pregresse procedure di dismissioni societarie;

**Visto** il Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 463 di data 21 ottobre 2022, avente per oggetto "Attuazione dell'investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" e dell'investimento 3.2 "Utilizzo dell'idrogeno in settori Hard to abate" della Missione 2 Componente 2 del PNRR", registrato dalla Corte dei conti in data 11 novembre 2022, Reg. 3113, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 282 di data 2 dicembre 2022 e, tra l'altro, l'articolo 4, comma 1, ai sensi del quale la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della transizione ecologica per l'attuazione del predetto Investimento 3.1 è stata destinata:

a) per l'ammontare di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni) alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse. Dette risorse concorrono al raggiungimento dei target M2C2-48 e M2C2-49 di cui alla decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

b) per l'ammontare di euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni) alla realizzazione di "Progetti bandiera" ai sensi del protocollo di intesa del 15 aprile 2022 tra il Ministero per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministero della transizione ecologica.

**Atteso** che il succitato Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 463 di data 21 ottobre 2022 dispone all'allegato 1 l'assegnazione di Euro 14.000.000,00 alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Dato atto** altresì che il citato Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 463 di data 21 ottobre 2022 ha disposto all'articolo 7, comma 2, che "entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del direttore generale della Direzione incentivi energia del Ministero della transizione ecologica sono definiti gli adempimenti in capo alle regioni e alle province autonome in qualità di soggetti attuatori, lo schema di bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle regioni e delle province autonome che disciplina le modalità tecnico-operative finalizzate alla concessione delle agevolazioni di cui al presente decreto (omissis)";

**Visto** il decreto del Direttore generale della Direzione Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 427 di data 23 dicembre 2022 con il quale, in attuazione del succitato articolo 7, comma 2, del Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 463 di data 21 ottobre 2022, sono stati definiti gli adempimenti in capo alle regioni e alle province autonome, nonché lo schema di Bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle regioni e delle province autonome medesime che disciplina le modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree

industriali dismesse”, previsto nella Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” del PNRR;

**Evidenziato** che il Soggetto Attuatore è il Soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR e che in particolare, l’articolo 1, comma 4, lettera o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L’art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

**Rilevato** che è stato quindi predisposto, un Avviso finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell’ambito dell’Investimento 3.1, previsto nella Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” del PNRR. Potranno essere considerati ammissibili gli interventi che, fermo restando le succitate finalità, prevedano entrambe le seguenti componenti:

- a) uno o più elettrolizzatori per la produzione di idrogeno rinnovabile e relativi sistemi ausiliari necessari al processo produttivo, comprensivi di eventuali sistemi di compressione e di stoccaggio dell’idrogeno;
- b) uno o più impianti addizionali asserviti agli elettrolizzatori di cui alla lettera a), comprensivi di eventuali sistemi di stoccaggio dell’energia elettrica.

**Dato atto** che la concessione delle agevolazioni di cui trattasi è subordinata alla notifica da parte del MASE alla Commissione Europea del regime di aiuti istituito ai sensi della sezione 2.5 del Temporary Framework Russia-Ucraina e alla sua approvazione con Decisione da parte della Commissione medesima ai sensi dell’articolo 108 del TFUE;

**Ritenuto** di approvare l’Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, Investimento 3.1 “Produzione in aree industriali dismesse”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, nel testo predisposto dal Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale della Direzione centrale attività produttive e turismo, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.60 di data odierna con la quale sono state approvate le direttive in merito alle modifiche al bando tipo consentite dall’articolo 10, comma 3, lettere da a) ad h) del decreto del Direttore generale della Direzione Generale Incentivi Energia del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 427 di data 23 dicembre 2022 e lo schema di “Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 - finalizzato all’attuazione della misura M2C2 – Investimento 3.1 “Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse” prevista dal piano nazionale di ripresa e resilienza ivi compresa la delega di funzioni”;

**Ritenuto** altresì di disporre che eventuali modifiche non sostanziali al testo del predetto Avviso possano essere apportate con decreto del Direttore della Direzione centrale attività produttive e turismo e pubblicate tempestivamente sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata all’industria;

**Vista** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo e di concerto con l'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e con l'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia,

**La Giunta regionale**, all'unanimità

### **Delibera**

1. Di prendere atto del Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 463 di data 21 ottobre 2022, avente per oggetto "Attuazione dell'investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" e dell'investimento 3.2 "Utilizzo dell'idrogeno in settori Hard to abate" della Missione 2 Componente 2 del PNRR", registrato dalla Corte dei conti in data 11 novembre 2022, Reg. 3113, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 282 di data 2 dicembre 2022, con il quale è stato approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, disponendo in particolare l'assegnazione di Euro 14.000.000,00 alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. Di prendere atto del Decreto del Direttore generale della Direzione Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 427 di data 23 dicembre 2022 con il quale, in attuazione del succitato articolo 7, comma 2, del Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 463 di data 21 ottobre 2022, sono stati definiti gli adempimenti in capo alle regioni e alle province autonome, nonché lo schema di Bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle regioni e delle province autonome medesime che disciplina le modalità tecnico – operative per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del PNRR;
3. Di approvare nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, che reca gli elementi essenziali dello schema di bando tipo in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione;
4. Di disporre che eventuali modifiche non sostanziali al testo del predetto Avviso possano essere apportate con decreto del Direttore Centrale della Direzione centrale attività produttive e turismo, pubblicate tempestivamente sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata all'industria;
5. Di autorizzare il Direttore del Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale della Direzione centrale attività produttive e turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione, tra i quali, a titolo esemplificativo, il decreto di approvazione della graduatoria, il decreto di concessione ed i decreti di liquidazione;
6. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel BUR e sul sito istituzionale [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE